

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto penale Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 – Diritto penale** presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 2230 del 23.07.2020 - GURI n. 61 del 07.08.2020.

VERBALE N. 1

L'anno 2020 il giorno 6 del mese di novembre alle ore 09:00 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore di cui all'art. 7 del bando di indizione della procedura, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A **Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto penale Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 – Diritto penale** presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Bartolomeo ROMANO, Ordinario di Diritto penale nell'Università degli Studi di Palermo, membro interno

Prof. Maria Beatrice MAGRO, Ordinario di Diritto penale nell'Università Telematica "G. Marconi" Roma, componente

Prof. Enrico Mario AMBROSETTI, Ordinario di Diritto penale nell'Università degli Studi di Padova, componente

nominati con il D.R. n. 2844 del 02.10.2020, pubblicato all'Albo n. 1765 del 05.10.2020.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bartolomeo Romano e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Maria Beatrice Magro.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 2230 del 23.07.2020, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti *d), g, j* in quanto non rilevanti nel settore concorsuale interessato dalla presente valutazione.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto degli indicatori di cui al superiore punto 4 lett. a), b), d) c) e) in quanto il settore scientifico disciplinare IUS/17 interessato dalla presente procedura non si colloca all'interno delle aree scientifiche bibliometriche individuate dalla classificazione ANVUR per la valutazione della qualità della ricerca.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che essi saranno presi in considerazione soltanto nei casi in cui sia chiaramente distinguibile l'apporto specifico del singolo candidato.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni e i punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo di 1000 punti.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 50, così suddivisi:**
 - titolo di Dottore di ricerca in discipline giuridiche, punti 40
 - tesi dottorale svolta in co-tutela con una università straniera, punti 10
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 30, così suddivisi:**
 - contratti di insegnamento concernenti materie o moduli di materie, afferenti al settore concorsuale, previste dal Manifesto degli Studi di corsi di laurea magistrale di atenei italiani o stranieri, punti 20
 - incarichi didattici svolti nell'ambito di scuole di specializzazione o di formazione post-laurea concernenti il settore scientifico-disciplinare interessato dalla presente procedura, punti 10
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 40, così suddivisi:**
 - assegno di ricerca attribuito da Università o Istituzioni di ricerca italiane o straniere a seguito di concorso pubblico, di durata almeno annuale, punti 30
 - altra documentata attività di ricerca presso Università o Istituzioni di ricerca nazionali o internazionali, di durata almeno semestrale, punti 10
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 30, così suddivisi:**
 - direzione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, punti 20
 - partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, punti 10
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi:**
 - relatore a congressi o convegni internazionali, punti 15
 - relatore a congressi o convegni nazionali, punti 5
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:**
 - pertinenza, punti 10
 - rilevanza nazionale o internazionale, punti 10

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 40, così suddivisi:*

- originalità e innovatività: punti 20, nel caso di spiccata originalità e innovatività; punti 10 nel caso di moderata originalità e innovatività; punti 5 nel caso di sufficiente originalità e innovatività.
- rigore metodologico: punti 10, nel caso di spiccato rigore metodologico; punti 5 nel caso di moderato rigore metodologico; punti 2, nel caso di sufficiente rigore metodologico.
- rilevanza: punti 10, nel caso di spiccata rilevanza; punti 5 nel caso di moderata rilevanza; punti 2 nel caso di sufficiente rilevanza.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 10, così suddivisi:*

- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, punti 8.
- congruenza con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, punti 2.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 10, così suddivisi:*

- pubblicazione di monografie in collane scientifiche di rilevanza nazionale o internazionale, punti 4
- pubblicazione in rivista di fascia A, punti 4
- pubblicazione in rivista di fascia B, punti 2

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 5, così suddivisi:*

- indicazione espressa delle parti o sezioni del lavoro direttamente imputabili al candidato, punti 3
- indicazione del lavoro in collaborazione da parte di non più di due autori, punti 2

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, ***fino ad un massimo di punti 30, così suddivisi.***

- produzione di almeno 12 pubblicazioni nell'arco di 6 anni, punti 25
- produzione di almeno 12 pubblicazioni nell'arco di dodici anni, punti 5

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto degli indicatori di seguito riportati in quanto il settore scientifico disciplinare IUS/17 interessato dalla presente procedura non si colloca all'interno delle aree scientifiche bibliometriche individuate dalla classificazione ANVUR per la valutazione della qualità della ricerca:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che essi saranno presi in considerazione soltanto nei casi in cui sia chiaramente distinguibile l'apporto specifico del singolo candidato, utilizzando a tal fine come criterio-guida l'indicazione espressa delle parti o capitoli o sezioni ad esso nominativamente attribuite.

A questo punto, presa visione dell'elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione, la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che **i candidati sono in numero inferiore a 6, non si procederà alla valutazione preliminare** e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 21 novembre alle ore 10:00;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 27 novembre alle ore 9:00;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 27 novembre alle ore 12;
- prosecuzione e chiusura giorno 27 novembre alle ore 13.

Ai sensi dell'art. 7 del bando, tutti i suddetti lavori si svolgeranno per via telematica, tramite skype.

La Commissione dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad un prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 11:05

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Bartolomeo ROMANO (Presidente)

Prof. Enrico Mario AMBROSETTI _____ (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Maria Beatrice MAGRO _____ (segretario) (si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - SETTORE CONCORSUALE 12/G1-DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17-DIRITTO PENALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2230 DEL 23.07.2020 - GURI N. 61 DEL 07.08.2020 E SUCCESSIVO D.R. N. 2844 DEL 02.10.2020, ALBO N. 79590 DEL 05.10.2020

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Beatrice MAGRO, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A settore concorsuale 12/g1-diritto penale, settore scientifico disciplinare ius/17-diritto penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo - d.r. n. 2230 del 23.07.2020 - guri n. 61 del 07.08.2020 e successivo d.r. n. 2844 del 02.10.2020, albo n. 79590 del 05.10.2020, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Bartolomeo Romano, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede,

6 novembre 2020

Prof.

/

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - SETTORE CONCORSUALE 12/G1-DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17-DIRITTO PENALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2230 DEL 23.07.2020 - GURI N. 61 DEL 07.08.2020

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Enrico Mario AMBROSETTI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A settore concorsuale 12/g1-diritto penale, settore scientifico disciplinare ius/17-diritto penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo - d.r. n. 2230 del 23.07.2020 - guri n. 61 del 07.08.2020, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Bartolomeo Romano, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede,

6 novembre 2020

Prof. 